

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010 F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficitarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

120151019101917101

COMUNE DI

COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI

VICENZA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017
delibera n° 0 del

☒ Si☐ No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50010	☐ Si	☒ No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	50020	☐ Si	☒ No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	50030	☐ Si	☒ No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	50040	☐ Si	☒ No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	50050	☐ Si	☒ No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	50060	☐ Si	☒ No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8 comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183 a decorrere dall'1 gennaio 2012	50070	☐ Si	☒ No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	50080	☐ Si	☒ No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50090	☐ Si	☒ No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5° dei valori della spesa corrente fermo restando quanto previsto dall'art. 1 commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013 ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali oltre che di avanzo di amministrazione anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari (2)	50100	☐ Si	☒ No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce SI identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 comma 443 L. 228/12 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero in assenza di queste o per la parte eccedente per la riduzione del debito

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati e che le relative valutazioni amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione dell'ente

DEFICITARIO

SI

☐

NO

☐

dicembre 11

SARCEDO

02

LUOGO

DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Marica Cecchi

ORGANO DI DIREZIONE
LOCALI ANNO 2011

[Signature]



EGRETTO

[Signature]

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte del unico componente del Collegio, per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.



COMUNE DI SARCEDO
PROVINCIA DI VICENZA

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2017**

(Articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito,
con modificazioni con legge 14 settembre 2011, n. 148)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2017

Descrizione	Importo della spesa
	0)
	00
Totale delle spese sostenute	€ 0,00

DATA 03.04.2018

Il Segretario dell'Ente
Dott. Fiorenzo Saecardo

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Monica Revrenna

Il Revisore dei Conti
Dott. Gabriele De Negri



Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: SARCEDO

Esercizio: 2017

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 28/03/2018 14:40

2016

017

o di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città

://

Importi in migliaia di euro

x

IL PRESIDENTE/IL SINDACO IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Or ano Revisione 1 Commissario Ad Acta

O ano Revisione 2

O ano Revisione 3

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016

E E C UN

de la o 2 17

DENOMINAZIONE ENTE Comune di SARCEDO

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

Cassa totale

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva e previdenziale

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Titolo 4 Entrate in capitale

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Totale Entrate finali

Titolo 1 Spese correnti

Titolo 2 - Spese in capitale

Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria

Totale Spese finali**Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali**

107

460

433

0

3.232

2.554

601

0

3.155

77

1) Gestione di competenza gestione residui



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Ufficio Ragioneria

Oggetto: Rendicontazione per l'anno 2017 del Piano di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2017-2019.

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della L. n. 244/2007 (finanziaria 2008) hanno introdotto alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni, fissando l'obbligo per quest'ultime, di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

In particolare, la legge ha individuato i beni oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Comune di Sarcedo ha provveduto ad approvare, con delibera di Giunta Comunale n. 127 del 16.11.2016 il "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento anni 2017-2019".

La norma, prevede altresì che le amministrazioni, ai sensi dell'art. 2 comma 597 della L. n. 244/2007, debbano predisporre e, trasmettere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e agli organi di Controllo Interni, una relazione a consuntivo sullo stato di attuazione dei contenuti del suddetto piano.

Al fine di ottemperare alla normativa sopraccitata è stata elaborata la seguente relazione che segnala i provvedimenti che sono stati adottati al fine di razionalizzare la gestione delle strutture e dei beni in dotazione a questo Ente.

Dotazione strumentale

Nel settore di intervento delle dotazioni informatiche tecniche accessorie il margine di contenimento dei costi si è realizzato attraverso il solo acquisto dei seguenti monitor:

- n. 3 monitor installati presso il settore tecnico per la necessità di attivare il servizio S.U.A.P. (sportello unico delle Attività Produttive)
- n. 2 monitor presso il settore finanziario in quanto quelli in uso presentavano malfunzionamenti
- n. 3 monitor presso la biblioteca comunale per agevolare le attività con l'utenza.

L'art. 32 della Legge n. 69/2009 ha obbligato le amministrazioni a dotarsi di un albo pretorio da pubblicare sul sito internet dell'Ente, nel 2012 è stato modificato il software gestionale relativo al protocollo permettendo una graduale riduzione della quantità di carta utilizzata e tale razionalizzazione dei costi è proseguita nel corso di tutto l'anno 2017.

tel. 0445/884224 – fax 0445/885125

e-mail

p.e.c.

web

Il Comune di Sarcedo si rifornisce
di energia elettrica da fonti
rinnovabili



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VENEZIA

Ufficio Ragione

Per quanto riguarda la posta elettronica di posta elettronica diretta e personale nella rasmmissione d' documenti sia all' interno che all' esterno, il Comune è dotato di un sistema di gestione e archiviazione.

Nel corso del 2017 è oltre la posta elettronica, il Comune ha investito nel sistema informatico senza la relativa spesa.

Per tutto il Comune di Sarcedo, il servizio di posta elettronica è stato implementato solo per le comunicazioni in entrata ed uscita ed utilizzato per le comunicazioni interne.

Nel 2017 è proseguito il servizio di gestione e archiviazione dei documenti. Il servizio è stato implementato per tutti i documenti, sia quelli prodotti dal Comune che quelli ricevuti. Il servizio è stato implementato per tutti i documenti, sia quelli prodotti dal Comune che quelli ricevuti. Il servizio è stato implementato per tutti i documenti, sia quelli prodotti dal Comune che quelli ricevuti.

Il servizio di gestione e archiviazione dei documenti è stato implementato per tutti i documenti, sia quelli prodotti dal Comune che quelli ricevuti. Il servizio è stato implementato per tutti i documenti, sia quelli prodotti dal Comune che quelli ricevuti. Il servizio è stato implementato per tutti i documenti, sia quelli prodotti dal Comune che quelli ricevuti.

Il Servizio Centro Elaborazione Dati è stato esternalizzato secondo i criteri imposti dall'AGID e prevede principalmente la duplice funzione di archiviazione e di gestione dei dati, con principi certificati di sicurezza e recovery contro i rischi di perdita dei dati.

L'infrastruttura (LAN) del Comune di Sarcedo è stata implementata per tutti i documenti, sia quelli prodotti dal Comune che quelli ricevuti. Il servizio è stato implementato per tutti i documenti, sia quelli prodotti dal Comune che quelli ricevuti. Il servizio è stato implementato per tutti i documenti, sia quelli prodotti dal Comune che quelli ricevuti.



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Ufficio Ragioneria

Autovetture di servizio

L'Amministrazione non dispone di auto di rappresentanza né per il Sindaco, né per gli assessori e consiglieri comunali.

Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi, strumentali alle attività da svolgere sul territorio.

Questo Ente è dotato di n. 3 autovetture come di seguito descritte ed utilizzate:

- 1) OPEL ADAM (benzina) targata BC954ZS utilizzata per i servizi sociali e sanitari volti a garantire i livelli essenziali di assistenza;
- 2) FIAT QUBO (benzina/metano) targata EP487NY utilizzata per i servizi istituzionali;
- 3) FIAT DOBLO' (benzina) targata EF627JE utilizzata per i servizi sociali e sanitari volti a garantire i livelli essenziali di assistenza;

Per i restanti mezzi di trasporto è continuata l'attività di razionalizzazione e gestione oculata delle spese di manutenzione.

Beni immobili ad uso abitativo e commerciale in locazione

Gli immobili di proprietà dell'Ente sono rimasti gli stessi, inalterati nel numero e nella consistenza e continuano a fornire un'entrata costante derivante dai canoni di locazione (indicizzati ISTAT per gli appartamenti dati in locazione).

Nel settore della gestione degli immobili è continuata l'attività di razionalizzazione e gestione oculata delle spese di manutenzione.

Sarcedo, 03.04.2018



Il R.

a)

Maurizio Cremonesi

tel. 0445/884224 – fax 0445/885125

e-mail

p.e.c.

web

il Comune di Sarcedo si rifornisce
di energia elettrica da fonti
rinnovabili



IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio sig. Gianfranco Santorso;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 118 2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126 2014, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della L. n. 42 2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- i principi contabili allegati alla armonizzazione contabile, redatti dalla Ragioneria Generale dello Stato e pubblicati sul sito ARCONET del Ministero;
- il D.Lgs. n. 267 2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126 2014;

Richiamati, in particolare :

- l'art. 227, del D.Lgs. n. 267 2000 smi ai sensi del quale "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto della Gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale";
- l' art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267 2000 smi, ai sensi del quale al Rendiconto è allegata una Relazione illustrativa della Giunta comunale;
- la delibera di Giunta comunale n. 22 del 21.02.2018 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente;

Viste:

- la Relazione della Giunta sul Rendiconto 2017 - nota integrativa, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 47 del 06.04.2018(dichiarata immediatamente eseguibile);
- la relazione al Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, redatta a rendiconto dell'esercizio 2017;

Accertato, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11, del D.L. n. 112 2008, convertito in L. n. 133 2008, che al Rendiconto di gestione sono allegati i prospetti dei dati SIOPE - Sistema informativo delle operazioni degli Enti Locali;

Visti altresì:

- l'art. 16, comma 26 del D.L. 138 del 13.08.2011, convertito con modificazioni nella L. n. 148 2011, ai sensi del quale le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto da allegare al Rendiconto, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del Rendiconto, nel sito internet dell'Ente;

- il relativo prospetto sopra citato recante le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2017;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla L. n. 135/2012 ai sensi del quale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia anche eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia agita senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

- l'articolo 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. che ha abrogato a decorrere dal 1 gennaio 2015, il citato art. 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014

- l'articolo 11, comma 6, lettera J) del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. che ha introdotto tale adempimento a partire dall'anno 2015, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate;

Viste, inoltre, le relative note, asseverate dal Revisore dei Conti, della verifica dei crediti e debiti reciproci tra questo Ente e le Società/Enti partecipati dalle quali non risultano discordanze,

Dato atto altresì:

- che in relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del D.L. n. 66/2014 si è provveduto a ridurre la relativa spesa;

- che ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., nel corso dell'esercizio 2017, con deliberazione n. 30 del 31.07.2017, il Consiglio comunale ha effettuato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed ha dato atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio,

che in sede di Conto Consuntivo tutti i proventi per permessi di costruire e sanzioni in materia edilizia sono stati utilizzati per finanziare interventi del titolo II della spesa (spesa conto capitale);

che al Bilancio consuntivo 2017 è stato applicato avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016, per un importo complessivo di € 213.348,86 interamente destinato al finanziamento delle spese in conto capitale;

- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio come da attestazioni, in atti, dei Responsabili del Settore, pertanto questo Comune non è soggetto agli adempimenti previsti dall'art. 227, comma 3 D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

- che l'Ente nel 2017 ha rispettato l'obiettivo di contenimento delle spese per il personale dipendente ed i limiti di spesa previsti in materia;

- che al Rendiconto della gestione sono allegati:

1) l'elenco degli indirizzi internet degli Enti partecipati

- 2) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, dalla quale si evince che il Comune di Sarcedo non risulta Ente strutturalmente deficitario
- 3) gli indicatori di Bilancio
- 4) il prospetto della tempestività dei pagamenti.

Preso, inoltre, atto:

- del conto reso dal Tesoriere del Comune nei termini di legge, corredato dagli atti e documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti e del conto reso dall'Economo comunale ed approvato con delibera di Giunta comunale n. 5 del 17.01.2018;
- dell'avvenuto riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267 2000 smie dell'aggiornamento degli inventari dei beni comunali;
- che per l'anno 2017 il Comune di Sarcedo ha rispettato gli obiettivi del pareggio di Bilancio 2017, come risulta dal Monitoraggio del Pareggio di Bilancio inviato in data 28.03.2018;
- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi;
- che ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità Armonizzato, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 70 del 19.12.2016, si è provveduto a trasmettere per via telematica ai Consiglieri comunali la documentazione relativa al Rendiconto 2017 ;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti nella relazione al rendiconto (allegato sub A);

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'49 del D.Lgs. n. 267 2000 smi;

Preso atto che il Segretario Comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti;

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge,

Presenti:

Votanti:

Favorevoli:

Contrari:

Astenuti:

DELIBERA

- 1 - Di prendere atto di quanto in narrativa esposto e qui richiamato per far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - Di approvare il Rendiconto dell'esercizio 2017, nelle seguenti risultanze finali (vedi allegato):

o	ic s	001.01. 0		
I	IO I	()	3 .8 7,43	3 261
I		(-)	92.866,65	3 231 4
				, 5
				3 ,65

Fondo di cassa al 31.12.2017	(=)			1.000.839,56
RESIDUI ATT V	(+)	347.406,57	719.532,40	1.066.938,97
R S DU PASS V	()	59.379,62	473.309,66	532.689,28
FONDO PL R ENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			64.662,68
FONDO P R ENNALE VINCOLATO PER SPESE N CONTO CAP TALE	()			238.862,04
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	(=)			.131.564,53

- 3 Di dare atto che - ai sensi dell'art. 87 del D Lgs. n. 267/2000 s.m.i. - l'avanzo di amministrazione risulta così composto.

Fondi accantonati		438.304,07
Fondi per finanziamenti o spese in conto capitale		237.404,42
Fondi di ammortamento		0,00
Fondo svalutazione crediti		0,00
Fondi non vincolati		455.856,04
Totale Avanzo di Amministrazione		1.131.564,53

- 4 - D approvare il Conto Economico nelle seguenti risultanze finali (vedi allegato):

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
A componenti positivi della gestione	3.300.831,00	3.130.204,57
B componenti negativi della gestione	3.222.859,01	3.081.000,58
Risultato della gestione	77.971,99	49.203,99
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	11.567,33	29.364,48
oneri finanziari	20.974,35	18.107,43
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa	68.564,97	60.461,04
32299,8		
E proventi straordinari	55.192,49	405.934,58
E oneri straordinari	13.835,08	13.806,66
Risultato prima delle imposte	109.922,38	452.588,96
IRAP	54.819,77	55.286,28
Risultato d'esercizio	55.102,61	397.302,68

5 -

6 - Di approvare lo Stato Patrimoniale nelle seguenti risultanze finali (vedi allegato):

STATO PATRIMONIALE

<i>Attivo</i>	01 01 2017	<i>Variazioni</i>	31 12 2017
Immobilizzazioni immateriali	3 943 5	10 909 91	48 853,66
Immobilizzazioni materiali	9 4 3 949 01	6 107 736	15 526 185,78
Immobilizzazioni finanziarie	133 016 50	1 98 543 9	1 931 560,29
Totale immobilizzazioni	9.594.909,26	7.911.690,47	17.506.599,73
Rimanenze			0,00
Credit	54 33 6	184 953 3	33 291,20
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1 025 429 36	24 589 80	1 000 839,56
Totale attivo circolante	1 5 3 76 03	160 363 3	1 34 130,76
Ratei e risconti	61 4	61 47	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	11.169.437,71	8.071.292,78	19.240.730,49
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	9 104 060,45	8.223.914,57	1 37
Fondo rischi e oneri	000 0	29.656,30	104
Trattamento di fine rapporto			00
Debit	1.355 859,62	116 111,59	1 239 748,03
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	634 517,64	-66.166,50	568 351,14
			0,00
Totale del passivo	11.169.437,71	8.071 292,78	19 240.730,49
Conti d'ordine			238 862,04

7 - Di dare atto, altresì, che:

- ai sensi del D.M. del 18.02.2013, individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, l'Ente non risulta in condizioni di dissesto e di deficitarietà strutturale come dimostrato nella tabella allegata al Conto Consuntivo;

- dall'esame del Conto e dalla relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e del Tesoriere;

- per l'anno 2017 il Comune di Sarcedo ha rispettato gli obiettivi del pareggio di Bilancio 2017, come risulta dal Monitoraggio del Pareggio di Bilancio inviato in data 28.03.2018;

- re attivamente al contenimento delle spese per personale di cui all'art. 55, comma 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006 s.m.i., la spesa del personale è stata ridotta;

- in relazione al Tributo comunale sui rifiuti Tari - nel 2017 si è raggiunto il 100% di copertura dei costi, come previsto dalla vigente normativa in materia; la maggiore quota accertata a rispetto dei costi a consuntivo è riportata a nuovo come previsto dall'art. 10 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale;

8 - Di approvare il rendiconto annuale dei Servizi di Economato per l'anno 2017 come risulta dalla delibera di Giunta comunale n. 5 del 17.01.2018;

9 - Di allegare al Conto Consuntivo i seguenti documenti.

- a) relazione illustrativa della Giunta comunale - nota integrativa
- b) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- c) Conto Economico
- d) Conto del PatrimONIO
- e) relazione del Revisore dei Conti
- f) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- g) incassi e pagamenti per codici gestionali Stope oltre al prospetto indicatori Enti
- h) prospetto certificazione rispetto pareggio di bilancio
- i) elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017
- j) asseverazioni crediti e debiti residui al 31.12.2017 delle società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012
- k) l'elenco degli indirizzi internet degli Enti partecipati
- l) il prospetto della tempestività dei pagamenti
- m) la rendicontazione per l'anno 2017 del Piano di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2017-2019

COMUNE DI SARCEDO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

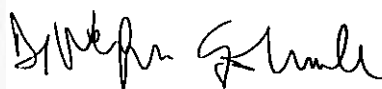
*sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. GABRIELE DE NEGRI



Comune di SARCEDO

Organo di revisione

Verbale n. 4

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e a proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2001 n. 118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3,
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs. 118/2011,
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili,

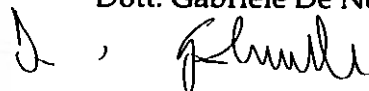
Approva

l'attuale deliberazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 del Comune di Sarcedo forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

Sarcedo, li 04.2018

L'organo di revisione

Dott. Gabriele De Negri



competenza finanziaria:

la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi

il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento

il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica,

il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi

rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate

che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2017, con delibera n. 30,

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 21.02.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1783 reversali e n. 2354 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non ci sono stati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto S.P.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

sa do d cassa al 31/ 2/20 7 r sulta cos dete m nato.

SALDO DI CASSA	In conto	
	RESIDUI	COMPETENZA
Fondo di cassa 1 gennaio		
Riscossioni	437.877,43	3.261.874,42
Pagamenti	492.866,65	3.231.475,00
Fondo di cassa al 31 dicembre		
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
Differenza		1.000.839,50
di cui per cassa vincolata		

Ne co to del tesoriere al 31 12/2017 non ci sono pagamenti per esecuzione forzata.

en e no ha cassa vincolata alla data del 31/12/2017

Le n e non a fatto ricorso ad ant c pazioni d tesore a

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipi di cassa imputabili alla gestione, alla data del 31/12 di ciascun anno è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	876. 35 59	1.013.084 46	1.025 429,36
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 324.007,74 come risulta dai seguenti elementi:

82

56

16

30

72

74

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	3 261.874,42
Pagamenti	(-)	3 231.475,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	30.399,42
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	450.910,30
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	403.524,72
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	47.385,58
Residui attivi	(+)	719.532,40
Residui passivi	(-)	473.309,66
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	246.222,74
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		324.007,74

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	324.007,74
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	213.348,86
quota di disavanzo ripianata	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			364.111,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO			
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0 00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		U=G+H+I-L+M	364 111,21
P) Utilizzo avanzo d'amministrazione per spese di investimento		(4)	212 242 26
S2) Entrate Titoli 5.03 per Riscossione crediti di medio o lungo termine		(1)	0 00
T) Entrate Titoli 04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)		(1)	222 262 01
Utilizzo avanzo d'amministrazione per il finanziamento di spese correnti		(1)	0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	155.482,27	164.662,68
FPV di parte capitale	295.428,03	238.862,04

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

l'entrata che finanzia il fondo è accertata

la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	19.676,54	32.330,66
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	19.676,54	32.330,66

Entrate e spese non ripetitive

Nella gestione 2017 non si rilevano entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato d'amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.131.564,53 come risulta dai seguenti dati.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.025.429,36
RISCOSSIONI	437.877,43	3.261.874,42	3.699.751,85
PAGAMENTI	492.866,65	3.231.475,00	3.724.341,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.000.839,56
PAGAMENTI per azioni esecutive con regolariizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.000.839,56
RESIDUI ATTIVI	347.406,57	719.532,40	1.066.938,97
RESIDUI PASSIVI	59.379,62	473.309,66	532.689,28
Differenza			534.249,69
<i>meno FPV per spese correnti</i>		164.662,68	164.662,68
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>		238.862,04	238.862,04
RISULTATO d'amministrazione a 31 dicembre 2017 (A)			1.131.564,53

Il risultato di amministrazione netto triennale ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	507.055,46	792.084,54	1.131.564,53
di cui:			
a) parte accantonata	182.833,18	330.968,28	438.304,07
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	225.528,78	180.150,12	237.404,42
e) Parte disponibile (+/-) *	98.693,50	280.966,14	455.856,04

L'avanzo di amministrazione rilevato a 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		213.348,86	213.348,86
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	213.348,86	213.348,86

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione

11b	iniziali	riscossi	cancellati	da riportare
Residui attivi	785.219,65	437.877,43	64,35	347.406,57
Residui passivi	567.654,17	492.866,65	15.407,90	59.379,62

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	324.007,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	324.007,74
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	523,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	459,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	15.407,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.472,25
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	324.007,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.472,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	213.348,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	578.35,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.131.564,53

a parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	333.647,77
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	75.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.656,30
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	24.000,00
altri fondi spese e rischi	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	438.304,07

A 31/12/2017 la parte vincolata

a parità di bilancio al 31/12/2017 è così distinta:

Parte vincolata	237.404,42
TOTAL	237.404,42

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento

VERIFICA

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

- a) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 258.269,13.
- b) con la media semplice totale incassato totale accertato sarebbe di euro 265.926,82
- c) con la media ponderata sarebbe di euro 116.004,8

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
	410.881,98
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice di rapporti annui	258.269,13
media totale incassato e totale accertato	265.926,82
media ponderata	116.004,80
Importo effettivo accantonato	333.647,77

La quota accantonata pari ad euro 333.647,77 è inferiore alla quota che si sarebbe dovuto accantonare con l'applicazione del metodo semplificato, calcolato in euro 410.881,98.. Tale quota è inferiore al valore dei residui ma adeguata alla tempestività della normale riscossione e comunque di valore prudenziale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 75.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono presenti società partecipate in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato. In totale sono accantonati euro 5.656,30

Fondo rinvii contrattuali

FINANZA PUBBLICA

L'ente ha provveduto in data 28.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	187.520,75	168.040,02	271.902,59
Riscossione	185.295,64	168.040,02	271.902,59

Nel 2017 i contributi per permesso a costruire sono stati utilizzati interamente per finanziamento spese in conto capitale.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	88.039,62	111.833,98	97.020,11
trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
trasferimenti da imprese	11.935,36	11.982,12	13.661,00
trasferimenti da istituzioni sociali private			
trasf. correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	
Altri trasferimenti			
Totale	99.974,98	123.816,10	110.681,11

Entrate Extratributare

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	810.964,99	695.753,38	-115.211,61
102	imposte e tasse a carico ente	98.919,89	69.227,43	-29.692,46
103	acquisto beni e servizi	1.201.105,75	1.209.918,81	8.813,06
104	trasferimenti correnti	479.963,09	500.408,63	20.445,54
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	20.974,35	18.002,43	-2.971,92
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	10.776,84	82.956,99	72.180,15
110	altre spese correnti	69.512,35	54.913,56	-14.598,79
TOTALE		2.692.217,26	2.631.181,23	-61.036,03

Capitolo 1000

Il personale dipendente sostenuta nell'anno 2017 rispetta l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 e 557 quater della legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato dell'anno precedente e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio come disposto dall'art.9 del D.L. 78 2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. 78/2010 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal bilancio del 2012

- , / spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro
- , % costo di personale superiore a 5 milioni di euro

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 comma da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78 2010 di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 241 2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte ai commi da 8 a 13 dell'art. 4 della legge 66 2014 l'ente ha rispettato la riduzione di spesa.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione a spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art. della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammontamento nell'anno 2011 ammonta ad euro 18.002,43

in rapporto alle entrate accertate nei primi tre mesi l'incidenza degli interessi passivi è del 1,57 %.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati effettuati acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arred

La spesa impegnata nell'anno 2011 per acquisto mobili e arred rientra nei limiti disposti dal comma 141 della legge 24.12.2012 n. 228

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,01%	0,69%	0,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.137.152,54	900.416,81	796.885,45
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-236.735,73	-103.531,36	-90.990,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	900.416,81	796.885,45	705.894,75
Nr. Abitanti al 31/12	5.271	5.272	5.274
Debito medio per abitante	170,82	151,15	133,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.586,70	2.974,35	18.002,43
Quota capitale	6.735,73	10.531,36	90.990,70
Totale fine anno	268.322,43	124.505,71	108.993,13

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha anticipazioni di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria

DEI

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2015	2016	2017
Art. 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	6.600,00	7.650,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - rimborsi			
- lettera d) - sussidi propriativi/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - sussidi e servizi senza impegno di spesa			
Totale	6.600,00	7.650,00	0,00

relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

data di formazione del bilancio di fine conto non sono

CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 1, comma 6 lett. J del d. gs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

La nota informativa, assunta da ispettori organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria e partecipazioni

L'Ente ha provveduto il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'estratto

CONTO DEGLI

CONTABILI

In

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
A componenti positivi della gestione	3.300.831,00	3.130.204,57
B componenti negativi della gestione	3.222.859,01	3.081.000,58
Risultato della gestione	77.971,99	49.203,99
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	11.567,33	29.364,48
oneri finanziari		
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa	68.564,97	60.461,04
32299,8		
E proventi straordinari	55.192,49	405.934,58
E oneri straordinari	13.835,08	13.806,66
Risultato prima delle imposte	109.922,38	452.588,96
IRAP	54.819,77	55.286,28
Risultato d'esercizio	55.102,61	397.302,68

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture d'assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 è pari a euro 397.302,68.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dal miglioramento della gestione straordinaria.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 60.461,04 con un leggero peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 29.364,48, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Alto Vicentino Ambiente S.r.l.	2,660	13.725,48
Impianto Astico S.r.l.	5,213	15.639,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2015	2016	2017
325.650,33	333.604,76	460.362,25

lo e i risultati economici è

nze del passivo" dei minori
ecedente;

enienze attive" dei maggiori
ecedente, nonché il valore

stenze dell attivo" dei minori
edente;

rilevazion
essione
residuo);

I nze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla
i o prezzo di cessione e valore contabile

LE

Nello stato patrimoniale sono rilev i i o e del passivo, nonché le variazioni che gli
elementi patrimoniali hanno subito i n .

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e i i o ' anno precedente sono così rilevati:

Attivo

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immob zzazioni immateriali	37.943,75	10.909,91	48.853,66
Immob zzazioni materiali	9.423.949,01	6.102.236,77	15.526.185,78
Immob zzazioni finanziarie	133.016,50	1.798.543,79	1.931.560,29
Totale immobilizzazioni	9.594.909,26	7.911.690,47	17.506.599,73
Rimanenze			0,00

C ed t	548.337,67	1	3 53	20
A re attiv tà inanz arie				0 00
D spon bilità liqu de	25 42 ,36		9 80	839 56
Totale attivo circolante	73.76 ,03	1	3 73	130 76
Ratei e riscont	761 42		1 42	0 00
				0 00
Totale dell'attivo	1 .169.437,71	8.071.	2,78	19.240.730,49
Passivo				
Patr monio netto	104 060 45	8.223.914,57	1	02
F ndo r sch e oneri	75 000,00	29 656,30		30
rattament d fine rapporto				00
D bi	355 859,62	116.11 59	1 239 74	03
Ratei riscont e c ntributi ag i vestiment	634 517 64	-66.166,50		568.351 14
				0 00
Totale del passivo	11 169.437,71	8 071.292,78		19.240.730,49
Conti d'ordlne				238 862.04

La verificca deg element patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immob'izzazioni scritte nello stato patrimoniale sono state valutate in bas ai criteri indicati ne punto 6.1 del prnc pio contabile applicato 4/3 i va ori iscritti trovano corris ondenza con quant rporta o nell i ventar o e nelle scritture contabili.

Le i m i iz on nanziane riferite alle partecipazioni sono state valutate l i erio indicato al p . l p nc pio contabi e applicato 4.3

Le on in società controllate e partec pate sono va utate in base al m t o del patrimoni ne al'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine l'utile o la perdita d'eser i lla partecipata, de n ettficato per la quota di pertinenza, è portato al conto ex o i , ed ha com cc nello stato patrimoniale l'inceme to o la rduzione de la p t ione azionaria. N i success vo a seguito dell'approvazione del rend onto della ge gli eventuali utili de ll pp caz one del metodo del patrimonio netto d ono determi ar i criz one di una sp i a de patrimonio netto vincolata all'utilizzo del m t do del patrimonio.

Cr

È stata verificata a concil azione tra residu attivi diversi da l di inanziamen e l ammontare dei c editi di funzionamento, come ind cato al punto 6.2b1 de pri io contabi e ap cato 4/3, nonché tr i f do crec i u sigibilità e il fondo sval azione crediti.

Il fondo sval t i r d ti pari a euro 333.647 77 è stato portato n detrazione del e voci di credito a cu si 'fe sc

I deb to anr l i putato nell esercizio in cui è effettua la dichia az one.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	1.581.648,86
II	Riserve	15.349.023,48
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.413.104,16
b	da capitale	5.756.165,51
c	da permessi di costruire	271.902,59
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.109.307,43
e	altre riserve indisponibili	1.798.543,79
III	risultato economico dell'esercizio	397.302,68

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	75.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	29.656,30
totale	104.656,30

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.1, comma 6 del d.lgs. 8/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

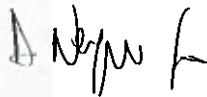
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

a

rendiconto
rendiconto

dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE



COPIA



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

REP. N. 47

DEL 06-04-2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE - NOTA INTEGRATIVA E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sei** del mese di **aprile** alle ore **09:45**, nella residenza Municipale si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del Sig. **CORTESE LUCA** - Sindaco e nelle persone dei Signori:

CORTESE LUCA
CAMPESE MARIA TERESA
POZZAN PAOLA
SANTORSO GIANFRANCO
TAMMARO ANTONIO

SINDACO	Presente
VICE SINDACO	Presente
ASSESSORE	Assente
ASSESSORE	Presente
ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Saccardo Fiorenzo**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

IL SINDACO
CORTESE LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Saccardo Fiorenzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento n°
82/2005 (CAD)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamato l'art. 227 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 smi ai sensi del quale "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto della gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale";

Rilevata la necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 smi, alla redazione della relazione della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 117 2011 smi;

Rilevato altresì che il rendiconto è deliberato dall'Organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Preso atto che con delibera di Giunta comunale n. 26 del 16.02.2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

Evidenziato che la predetta relazione costituisce un allegato al Rendiconto del Bilancio 2017;

Ritenuto di formalizzare la relazione in parola attraverso l'adozione di apposito atto deliberativo;

Verificato che per l'anno 2017 il Comune di Sarcedo ha rispettato gli obiettivi del pareggio di Bilancio 2017, come risulta dal Monitoraggio del Pareggio di Bilancio inviato in data 28.02.2018;

- t
- Il Conto di Rendiconto Armonizzato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 13.12.2017;
 - Il Piano di Bilancio comunale n. 54 del 13.12.2017, di approvazione del Bilancio di Previsione allegati e successive variazioni;
 - La delibera comunale n. 15 del 31.01.2018 di approvazione del P.E.G. Piano Esecutivo di Bilancio e successive variazioni;
 - Il Piano di Bilancio comunale n. 68 del 19.12.2016 di approvazione del Documento Unico di Bilancio (DUB) anni 2017-2018-2019,
 - Il Piano di Bilancio comunale n. 38 del 29.09.2017 di approvazione del Documento Unico di Bilancio (DUB) anni 2018-2019-2020;
 - Il Piano di Bilancio comunale n. 53 del 13.12.2017 di approvazione del Documento Unico di Bilancio (DUB) anni 2018-2019-2020;

Il rendiconto della gestione esercizio 2017 e la relazione della Giunta comunale;

Il rendiconto della gestione esercizio 2017 e la relazione della Giunta comunale;

Preso atto, inoltre, che il Segretario Comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti;

Con votazione unanime favorevole, resa nei modi di legge, in maniera palese:
DELIBERA

- 1 - Di prendere atto di quanto in narrativa esposto e qui richiamato per far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - Di approvare lo schema del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011 smi, quale allegato agli atti al presente provvedimento parte integrante e sostanziale;
- 3 - Di dare atto che il Conto del Bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 1.131.564,53= così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1 025 429 36
RISCOSSIONI	(+)	437.877 43	3.261.874,42	3.699 751 85
PAGAMENTI	(-)	492.866 65	3.231.475 00	3 724 341 65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1 000 839 56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0 00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1 000 839 56
RESIDUI ATTIVI	(+)	347.406 57	719.532,40	1 066 938 97
RESIDUI PASSIVI	(-)	59.379 62	473.309,66	532 689 28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			164.662 68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			238.862 04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.131.564,53
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				333.647 77
Fondo anticipazioni liquidità D.L. n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0 00
Fondo perdite società partecipate				0 00
Fondo spese potenziali per contenzioni				75 000 00
Altri accantonamenti				29.656,30
Totale parte accantonata (B)				438.304,07
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0 00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0 00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0 00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente				0 00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				237.404,42
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				455.856,04
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- 4 - Di approvare la Relazione sulla Gestione al rendiconto dell'anno 2017, secondo la stesura allegata alla presente delibera quale parte integrante della stessa;

5 - Di precisare che la predetta re azione costituisce allegato al Rendiconto del Bilancio 2017 di cui si propone l'approvazione da parte del Co s'gl'o Com na e.

Dopodiché, con successiva e separata votazione unanime favorevole, resa in maniera palese, ai sensi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D lgs. n. 267/2000 sm'.

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE - NOTA INTEGRATIVA E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017

Pareri art. 49 – comma 1 – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

I responsabili dei servizi per la regolarità tecnica.

Parere Favorevole

Addi 06-04-2018	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
	F.to Revrenna Monica
	Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il responsabile del servizio per la regolarità contabile.

Parere Favorevole

Addi 06-04-2018	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
	F.to Revrenna Monica
	Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Comunale attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi allo statuto ed ai regolamenti.

Parere Favorevole

Addi, 06-04-2018	I
	F.to Saccardo Fiorenzo
	Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Copia analogica di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.

A) Allegato alla deliberazione della Giunta Municipale n. del



Comune di Sarcedo
Provincia di Vicenza

RELAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE
SUL RENDICONTO – NOTA INTEGRATIVA
ANNO 2017

PREMESSA

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione definisce le finalità e gli obiettivi da raggiungere, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto e con essa la stesura ufficiale del conto del bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto è stato effettivamente realizzato.

Questa relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo esercizio. Allo stesso tempo, la verifica dell'aggiornamento degli obiettivi e dei risultati conseguiti nelle attività indirizzate verso la collettività consente di esprimere alcune efficaci valutazioni sui risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ha introdotto negli enti locali l'obbligo di adozione e di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sua tesi finale proprio in questo documento contabile.

Nello stesso tempo, il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione costituendo un momento virtuoso per l'affinamento delle tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D. Lgs. 18/08/00, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nonché nel D. Lgs. 118/2011.

La relazione al rendiconto e la gestione qui presentata si propone pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le varie azioni intervenute rispetto ai dati previsti.

Il processo di rendicontazione ha tempi piuttosto lunghi nel quale si possono individuare le seguenti fasi:

- operazioni preliminari per la predisposizione del conto del bilancio;
- rendicontazione del tesoriere e degli agenti contabili;
- riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- aggiornamento dell'inventario;
- redazione documento di sintesi (conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio e prospetto di conciliazione);
- redazione relazione definitiva;
- iter procedurale di approvazione degli atti.

La presente relazione viene predisposta a norma di Legge e si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando sia le risultanze finali dell'esercizio.

LA RENDICONTAZIONE DEL TESORIERE E DEGLI AGENTI CONTABILI

L'Ente ha affidato il Servizio di Tesoreria, nel rispetto dell'art. 208 del D.Lgs. 267/2000, a Cassa di Risparmio del Veneto nel rispetto delle modalità della Convenzione stipulata tra le parti.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Revisore ha proceduto alle verifiche di cassa ai sensi dell'art. 223 del D.Lgs. 267/2000.

Sono stati rilevati i dati di contabilità dell'Ente ed il Conto del Tesoriere riferiti al 31.12.2017, nonché la conciliazione con la Banca d'Italia.

Il fondo di cassa al 31.12.2017 risulta pari ad € 1.000.839,561.

Per quanto riguarda gli agenti contabili, ai fini della rendicontazione, l'obbligo principale che grava su tali soggetti è quello della presentazione del conto giudiziale, quale documento contabile contenente la dimostrazione descrittiva in termini numerici di atti e fatti di gestione per le entrate (carico) e per le uscite (scarico).

Il conto è detto giudiziale poiché è sottoposto alla verifica di un giudice contabile della Corte dei Conti, attraverso il giudizio di conto.

Con provvedimento n. 5 del 17.01.2018 l'Economo comunale ha reso il conto della gestione anno 2017.

IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

L'art. 228, comma, 3 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e successive modificazioni

Con deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 21/02/2018 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria dell'Esercizio 2017 ha avuto inizio con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 ai sensi del D.Lgs 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 19.12.2016.

La Giunta comunale con atto n. 47 del 24.05.2017, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 assegnando al Segretario Direttore, e ai Responsabili di Servizio le attività della gestione ordinaria, gli obiettivi di P.E.G. le risorse umane e le risorse strumentali disponibili e le risorse finanziarie.

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni alle previsioni di entrata e di spesa sia per operazioni di storno di fondi sia per effettive variazioni degli stanziamenti iscritti in bilancio.

Con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 31.07.2017 è stato effettuato un assestamento generale alla previsione 2017-2019.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 31.07.2017 si è dato atto del permanere degli equilibri del bilancio 2017 ed è stata attuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di bilancio 2017 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

- ⇒ **Variazioni di competenza comunale:**
- 02.2017 di variazione di competenza Bilancio di previsione 2017-2019
 - 02.2017 di variazione di cassa al Bilancio di previsione 2017-2019
 - 04.2017 di variazione di cassa al Bilancio di previsione 2017-2019
 - 05.2017 di variazione al Bilancio di previsione 2017-2019
 - 06.2017 di variazione di cassa al Bilancio di previsione 2017-2019
 - 06.2017 di variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2017-2019, deliberata in Consiglio comunale con delibera n. 28 del 31.07.2017
 - n. 63 del 31.07.2017 di variazione di cassa al Bilancio di previsione 2017-2019
 - n. 95 del 25.10.2017 di variazione di cassa al Bilancio di previsione 2017-2019
 - n. 98 del 03.11.2017 di variazione di cassa al Bilancio di previsione 2017-2019 e variazione al PEG 2017/2019
 - n. 121 del 06.12.2017 di variazione di cassa al Bilancio di previsione 2017-2019 e variazione al PEG 2017/2019

Variazioni di competenza comunale:

- n. 16 del 04.05.2017 di variazione al Bilancio di previsione 2017-2019
- n. 21 del 29.05.2017 di variazione al Bilancio di previsione 2017-2019
- n. 29 del 31.07.2017 assestamento al Bilancio di previsione 2017-2019
- n. 39 del 29.09.2017 di variazione al Bilancio di previsione 2017-2019
- n. 42 del 03.11.2017 di variazione al Bilancio di previsione 2017-2019
- n. 47 del 29.11.2017 di variazione al Bilancio di previsione 2017-2019

determinazioni Area Finanziaria:

- n. 55 dell'08.08.2017 di variazione al Bilancio di previsione 2017-2019
- n. 71 del 13.11.2017 di variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 per variazione Fondo Pluriennale Vincolato
- n. 72 del 13.11.2017 di variazione al Bilancio di previsione 2017-2019
- n. 75 del 30.11.2017 di variazione al Bilancio di previsione 2017-2019

DATI GENERALI DEL COMUNE:

p	q
o o e h	c
i e	

PIANTA ORGANICA

Con delibera di Giunta comunale n. 117 e 09/11/2016 è stata approvata la seguente dotazione organica per il triennio 2017/2019

CATEGORIA GIURIDICA	DENOMINAZIONI PROFILO PROFESSIONALE (si specifica che l'indicazione "part-time" indica un posto originariamente scritto – sin dall'origine – a tempo parziale)	NUMERO POSTI (compresi i posti vacanti)
D3	n. 1 (uno) Funzionario tecnico	1 (uno) vacante
D1	n. 1 (uno) Istruttore direttivo (contabile) n. 1 (uno) Istruttore direttivo (amministrativo-contabile) n. 1 (uno) Assistente sociale (part-time 18/36) n. 2 (due) Istruttore direttivo (tecnico)	5 (cinque) di cui n. 1 (uno) Assistente sociale part-time (18/36) vacante
C	n. 2 (due) Istruttore amministrativo (contabile) n. 5 Istruttori amministrativo di cui n. 1 (uno) part-time 31/36 n. 1 (uno) Istruttore amministrativo (biblioteca) n. 1 (uno) Istruttore amministrativo (cultura) part-time 26/36 n. 3 (tre) Istruttore tecnico, di cui n. 1 (uno) part-time 30/36	12 (dodici) di cui n. 2 (due) a tempo pieno, vacante: - n. 1 (uno) Istruttore tecnico - n. 1 (uno) Istruttore amministrativo (contabile ufficio tributi o biblioteca, cultura, o generico)
B3	n. 1 (uno) Collaboratore amministrativo (professionale – contabile) n. 2 (due) Collaboratore amministrativo di cui n. 1 (uno) part-time 27/36	3 (tre) di cui n. 1 (uno) part-time 27/36, vacante
B1	n. 5 (cinque) Operaio/Esecutore tecnico n. 2 (due) Esecutore amministrativo	7 (sette) di cui n. 1 (uno) operaio/esecutore tecnico part-time 18/36, vacante
A	n. 1 (uno) Ausiliario/Operatore ecologico	1 (uno)
TOTALE		29 (ventinove) di cui n. 6 (sei) vacante

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale relativo al triennio 2017/2019 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 09.11.2016.

SOCIETA' E CONSORZI PARTECIPATI AL 31.12.2017

Denominazione	Indirizzo	%	Funzioni attribuite	Oneri	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
sito WEB	Partec.	attività svolte	per l'ente				
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	www.altovicentinoambiente.it	2,660	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	402.275,00	1.030.079,00	849.895,00	1.122.905,00
VIACQUA S.P.A.	www.viacqua.it	2,140	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	12.188,00	4.231.504,00	3.650.743,00	2.492.333,00
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	www.impiantastico.it	5,213	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi		305.735,00	267.589,00	1.156.840,00
CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	www.polizialocalenevi.it	3,390	Funzioni polizia amministrativa locale	97.340	5.695,00	47.955	15.624,00
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV	www.consorzioccv.it	0,080	Produzione, trasmissione e distribuzione energia elettrica	10.554	191.832,00	57.187,00	5.527,00
AATO BACCHIGLIONE	www.atobacchiglione.it	0,484	Gestione servizio idrico integrato	0	991.396,00	465.819	575.813

Dalla verifica dei crediti e debiti reciproci delle società partecipate è con i crediti e debiti rilevati nel rendiconto di gestione.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio indicano i risultati della gestione corrente e capitale per effetto dei movimenti finanziari avvenuti nel corso dell'esercizio

Il Bilancio corrente presenta un avanzo della gestione corrente di € 364.111,21 e un avanzo derivante dalla gestione c/capitale di € 173.245,39 e così per complessive € 537.356,60.

[illegible]

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato positivo della gestione di competenza di € 537.356,60 risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA

		5	2017
Riscossioni	(		
Pagamenti	)		
	Differenza	[	
	riportato al bilancio	(	
fondo pluriennale vincolato spesa			
	Differenza	[	
Residui attivi	(		
Residui passivi	)		
	Differenza	[	
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	324.007,74
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	213.348,86
quota di disavanzo ripianata	

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	324.007,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA		324.007,74
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		523,40
Minori residui attivi riaccertati (-)		459,05
Minori residui passivi riaccertati (+)		15.407,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.472,25
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		324.007,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.472,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		213.348,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		578.735,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.131.564,53

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui nel corso del 2017 ha avuto il seguente andamento:

	11b	iniziali	riscossi	cancellati	da riportare
Residui attivi		785.219,65	437.877,43	64,35	347.406,57
Residui passivi		567.654,17	492.866,65	15.407,90	59.379,62

ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso della gestione 2017 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per € 213.388,86

Il risultato di amministrazione dell'anno 2017 risulta essere il seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa finanziaria				1.025.429,36
RISCONTRI	+	437.877,43	26.744,2	369.751,85
PAGAMENTI		492.866,65	3.214.750,00	3.724.341,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	)			1.083,956
PERMANENTI per azioni esecutive non autorizzate a 31 dicembre	()			
ONDO DI SALDO AL 31 DICEMBRE	()			0.839,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	347.406,57	719.532,40	1.066.938,97
RESIDUI PASSIVI	()	9.799,62	473.309,66	532.689,28
FONDO PLURIENNALE E VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	)			164.662,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE ENERGETICHE E CON O CAPITALI				238.862,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)				1.131.584,53
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione a 31/12/2017				333.647,77
Fondo anticipazioni liquidità D.L. n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo spese potenziali per contenzioni				75.000,00
Altri accantonamenti				29.656,30
Totale parte accantonata (B)				438.304,07
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				237.404,42
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				455.856,04
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come di avanzo da ripianare				

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	333.647,77
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	75.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.656,30
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	24.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	438.304,07

Al 31/12/2017 non vi è parte vincolata.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Con il metodo semplificato il fondo sarebbe stato pari a:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2017	236.881,98
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	174.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2017	410.881,98

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media del e riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi

Il fondo calcolato

- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 258.269,13.
- con la media semplice totale incassato totale accertato sarebbe di euro 265.926,82
- con la media ponderata sarebbe di euro 116.004,8

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità si basa sui seguenti elementi:

	p
p	.
p	
p pp	,
	.
p	,
p	,

La quota accantonata pari ad euro 333.647,77 è inferiore alla quota che si sarebbe dovuto accantonare con l'applicazione del metodo semplificato calcolato in euro 410.881,98.. Tale quota è inferiore al valore dei residui ma adeguata alla tempestività della normale riscossione e comunque di valore prudenziale

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

È stata accantonata la somma di euro 75.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono presenti società partecipate in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato. Il totale sono accantonati euro 5.656,30

Fondo rinnovi contrattuali

Sono stati accantonati per fondo rinnovi contrattuali in via prudenziale euro 24.000,00.

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ENTRATA

TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate, previste in via definitiva in € 2.555.000,00 sono state accertate in € 2.519.482,79 (riscossioni in conto competenza € 1.870.531,63 riscossioni in conto residui € 361.420,36) ed assicurano l'81,39% del gettito totale dei primi tre titoli.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 9 del 13.05.2014 ha approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (I.U.C.), istituita dall'art. 1, commi 639 e segg. della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che si compone:

- a) dell'imposta municipale propria (I.M.U.) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- b) di una componente riferita ai servizi, che si articola:
 - nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per il 2017, in riferimento all'I.M.U il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 69, del 19.12.2016, ha determinato le seguenti aliquote I.M.U.:

- a) aliquota ordinaria: 0,90% (zero virgola novanta per cento);
- b) aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,4% (zero virgola quattro per cento) se soggette;

e specificato che, richiamato il comma 708 della Legge n. 147 del 27-12-2013 (Legge di Stabilità 2014), a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del d.l. 06-12-2011, n. 201201 (convertito, con modificazioni, con L. 22-12-2011, n. 214) e successive modifiche, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del d.l. n. 201 del 2011.

La quota di I.M.U.

accertata dal comune è pari ad euro 947.490,08. Nel corso dell'anno 2017 per l'attività di controllo I.C.I-I.M.U sono stati emessi n. 11.206 avvisi di liquidazione ed accertamento. La somma accertata risulta pari a euro 229.198,03 . Per venire incontro alle esigenze dei contribuenti, l'ufficio ha garantito il servizio di bollettazione I.M.U. a richiesta, con invio anche a domicilio del modello precompilato per il pagamento a mezzo F24 oltre che alla bollettazione allo sportello.

L'art. 1, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016), commi da 10 a 16 prevedono ha previsto l'esenzione della TASI per le abitazioni principali e relative pertinenze sia per il possessore che per il detentore dell'abitazione principale ad eccezione delle

categor e catastali A/1 – A/8 e A/9. Per questi immobili l'aliquota applicata è del 0,25% con la detrazione di € 75,00 (settantacinque/00)

L'entrata di Tasi accertata per l'anno 2017 è stata pari ad euro 4.907,68.

Relativamente alla TARI il Consiglio Comunale con deliberazione n. 65 del 19.12.2016 ha approvato il piano finanziario (rifiuti) 2017 TARI e relative tariffe.

Il gettito proveniente dalla TARI è pari a € 430.178,40 contro un costo del servizio a consuntivo pari a euro 424.825,90.

Il fondo di

L'entrata per

stipulata con

In questo

Consiglio

anche per

2016 con

venzione

È, che il

infermato

per l'anno

Fasce di reddito (valori in euro)	Aliquote
0 - 1000,00	0,57%
1000 - 2000,00	0,78%
2000 - 3000,00	0,79%
3000 - 4000,00	

garantend

Le entrate

quelle acc

otto a

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT

	2015	2016	2017
IMU.	838.839,04	958.361,07	947.490,08
IMU. recupero evasione	39.515,51	168.117,71	199.024,21
I.C.I. recupero evasione	59.490,73	103.063,41	30.173,82
T.A.S.I.	307.242,84	12.209,47	4.907,68
Addizionale I.R.P.E.F.	440.000,00	450.000,00	450.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.430,00	20.430,00	20.430,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	4.919,60	6.074,76	5.565,18
Altre imposte			
TOSAP	7.181,39	6.612,00	7.699,40
TARI	428.150,60	420.570,33	434.421,09
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	304.221,80	434.612,68	419.771,33
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.449.991,51	2.580.051,43	2.519.482,79

TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENT

In questo titolo l'accertamento è risultato di € 110.681,11 (riscossioni in conto competenza € 107.374,76) contro una previsione definitiva di € 138.400,00.

I contributi dallo Stato per il finanziamento del bilancio è stato pari ad € 33.003,88 di cui € 10.383,53 per contributo minor gettito IMU terreni agricoli, € 7.141,53 per contributo minor gettito IMU, € 7.021,33 per minori introiti addizionale IRPEF, € 3.306,35 per contributo "Buono Libri" L. 448/1998.

Le entrate di questo titolo rappresentano il 3,57 % del gettito totale dei primi tre titoli.

Il contributo dalla Regione per bonus famiglia ammonta a euro 2.500,00.

Il contributo dalla Regione per assistenza domiciliare ammonta a € 54.487,98.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENT			
	2015	2016	2017
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	88.039,62	111.833,98	97.020,11
trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
trasferimenti da imprese	11.935,36	11.982,12	13.661,00
trasferimenti da istituzioni sociali private			
trasf. correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	
Altri trasferimenti			
Totale	99.974,98	123.816,10	110.681,11

TITOLO 3° - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo, che comprendono i proventi dei servizi pubblici (trasporto alunni, impianti sportivi, servizi sociali, ecc.) i fitti, gli interessi, i recuperi o rimborsi, previste in € 538.813,78, sono state definitivamente accertate in € 465.299,65 (riscossioni in conto competenza € 408.075,61, riscossioni in conto residui € 51.576,79) pari al 15,04% delle entrate correnti.

Il minor introito complessivo registrato pari ad € 34.424,55 è il risultato tra maggiori e minori entrate di voci di bilancio che difficilmente possono essere previste in maniera puntuale quali introiti e rimborsi diversi, introiti da progettazione e reddito.

La gestione degli impianti sportivi (palestre) ha comportato una spesa di € 21.174,47 e un'entrata di € 11.127,25 assicurando una copertura di costo del 52,55 %. E' da sottolineare che le associazioni locali hanno diritto di usufruire di tutti impianti in base alle loro effettive esigenze.

Le sanzioni per violazione al codice della strada emesse dal Consorzio di Polizia Locale Nord-Est Alto Vicentino di Thiene hanno generato per il periodo da gennaio a dicembre un introito totalmente a favore del Comune di € 39.353,08.

Si evidenzia l'entrata per concorsi materiali che ammonta a € 12.283,00.

E' da rilevare l'introito relativo all'accesso per il servizio di distribuzione del gas, per l'anno 2017, a seguito della conclusione della convenzione con Ascopiave S.p.A ora AP RETI GAS SPA; tale società ha versato al Comune per l'attività di distribuzione del gas dalla stessa esercitata, la somma di € 3,98.

Si segnala la distribuzione dei dati del 2016 relativi ad Alto Vicentino Ambiente per € 13.725,48.

Tra le entrate extratributarie è da rilevare la somma di € 23.873,63 relativi a diritti di segreteria, € 62.653,25 relativi a fitti a viv.

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione beni	293 970,96	245 585,64	244 024,32
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	64 599,82	48 289,67	41 021,62
interessi attivi			
altre entrate da redditi di capitale	40 279,24	11 567,33	29 364,48
Rimborsi e altre entrate correnti	187.511,82	164 911,29	150 889,23
Totale entrate extratributarie	586.361,84	470.353,93	465.299,65

Complessivamente il totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'ENTRATA ammonta ad € 3.095.463,55 (riscossioni in conto competenza € 2.385.982,00, riscossioni in conto residui € 413.074,93).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'entrata derivante dagli oneri di urbanizzazione sui permessi di costruire ammonta ad €271.902,59 rispetto ad una previsione iniziale di € 172.000,00 ed è stata totalmente reimpiegata nel Titolo 2°. I trasferimenti da riparto Cor.sea ammontano a euro 84.417,73.

I trasferimenti da concertazioni urbanistiche ammontano a euro 54.670,00

AC _____

Ne

S _____

T _____ C _____

S

Le voci principali di questa funzione sono rappresentate dalle spese relative agli organi istituzionali, ai servizi generali, all'ufficio tecnico ed al servizio di anagrafe e stato civile.

Sono stati definitivamente impegnati € 1.152.943,82 contro una previsione di euro 1.487.665,05.

In questa funzione sono iscritte anche le spese derivanti dalla convenzione con il Comune di Zugliano per il servizio del Segretario Comunale

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Per il servizio convenzionato di Polizia Locale sono stati definitivamente impegnati € 86.195,25 contro una previsione di euro 96.000,00.

Il consorzio di "Polizia Locale Nordest Vicentino" ha effettuato 2.344 ore di servizio, di cui 1.537 ordinarie e 473 differenziate. Sono state complessivamente accertate 265 violazioni amministrative al codice della strada e a leggi varie per un totale di € 39.353,08. Nell'anno 2017 la polizia locale nord-est vicentino ha rilevato due incidenti mortali, sei incidenti con feriti e undici incidenti con danni alle cose.

Gli interventi di polizia giudiziaria sono stati 11.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In questa funzione sono previste le spese per l'istruzione e l'assistenza scolastica. Gli impegni sono risultati pari ad € 293.345,68 contro una previsione di euro 308.50,00.

Il programma previsto nel piano degli interventi nel settore scolastico è stato regolarmente attuato.

Tra gli interventi più significativi troviamo:

- Il contributo alle due scuole dell'infanzia locali S. Maria e Fonato secondo quanto stabilito dalle convenzioni sottoscritte con le medesime: un contributo fisso annuale pari ad euro 30.000,00 maggiorato di una quota variabile per ogni bambino iscritto e frequentante al primo gennaio corrispondente per l'anno 2017 ad euro 365,85 e, per la scuola dell'Infanzia Fonato, un contributo aggiuntivo di euro 5.000,00 per l'insegnante di sostegno di minori con bisogni educativi particolari (proporzionato al periodo settembre/dicembre per l'anno 2017);
- l'attività di collaborazione con le scuole locali: sono stati realizzati numerosi progetti "Comune/Scuole" che hanno coinvolto sia gli alunni della scuola primaria/secondaria di 1° grado sia i bambini delle scuole dell'infanzia con i seguenti progetti:
 - progetto lettura per gli alunni della scuola secondaria di primo grado tenuto da un esperto della cooperativa Radicà di Calvene, con l'obiettivo di stimolare nei giovani la conoscenza e la pratica dei valori civili e dei principi costituzionali
 - l'incontro della scrittrice Silvia Vecchini con i ragazzi dell'ICS di Sarcedo nella mattinata del 28/3/2017,
 - progetto promozione alla lettura ed educazione all'ascolto per alunni delle scuole dell'infanzia con Uilallà Teatro Animazione
 - lo spettacolo "Nello il porcello" spettacolo di narrazione-musica a cura dell'associazione culturale Ludus Musicae di Elena del 4/12/2017,
- Inoltre anche per il 2017 il Comune ha sostenuto quota parte delle spese per la partecipazione alla rassegna "teatro ragazzi" promossa dal Comune di Thiene
- Sono stati impegnati € 10.000,00 complessivi per la fornitura dei libri agli alunni della scuola primaria;

- Il Comune ha sostenuto con un contributo complessivo di € 15.000,00 l'Istituto Comprensivo "T. Vecellio": per spese di funzionamento ordinario, per progetti e per attività inclusive e di integrazione.

Il servizio di mensa scolastica è stato svolto dalla ditta Euroristorazione srl di Torri di Quartesolo alla quale è stato affidato in concessione con costo del pasto di € 3,73.

Il servizio a domanda individuale relativo al trasporto scolastico è continuato con la ditta Leonardi viaggi srl.

E' continuato il servizio piedibus con due linee funzionanti (blu e arancione) con incremento del numero dei bambini e dei volontari. Attualmente alle due linee sono iscritti oltre 20 bambini.

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Gli impegni definitivi si sono attestati ad € 102.737,25 contro una previsione di euro 308.550,00.

Per acquisto libri, enciclopedie e DVD è stata impegnata la somma di € 9.326,75, per abbonamenti a riviste e periodici € 2.147,00

Il servizio di catalogazione e trasporto librario in convenzione con la Biblioteca Bertoliana di Vicenza si è concluso il 30/06/2016, data di scadenza della convenzione.

E' stato rinnovato il contratto con la ditta Comperio srl per la gestione del servizio di outsourcing Clavis fino 30.06.2019 incorporando anche il servizio di trasporto librario (2 prese settimanali) per i quali sono stati impegnati € 5.000,00.

Il servizio di catalogazione (derivata) di tutto il materiale librario/riviste/multimediale invece, viene svolto dal personale della biblioteca.

Nel corso dell'anno sono stati registrati n. 17.048 prestiti.

E' proseguito il progetto "Libri di ogni colore a tutte le ore" con i volontari finalizzato all'ampliamento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca con servizi di prestito e restituzione libri, riviste, dvd, servizio fotocopie, raccolta prenotazioni.

E' stato avviato un nuovo progetto denominato "Libri in cammino" che prevede lo scambio libri gratuito presso 6 casette poste nel territorio.

E stata altresì assicurata la disponibilità ad accogliere e seguire presso la struttura, n.3 stagisti certificati provenienti da limitrofi istituti scolastici e n. 1 studente per il social-day.

Nel corso dell'anno sono stati riproposti tre progetti consolidati in collaborazione con le scuole locali:

-mostra-mercato del libro di aprile, giunta alla dodicesima edizione. E stata ri-organizzata in collaborazione con il comitato genitori dell'Istituto Comprensivo di Via Vecellio. Dal 2 all'11 aprile sono state proposte attività laboratoriali in orario extrascolastico: un laboratorio di scrittura autobiografica curato da Elena Dal Ben e Maria Grazia Dal Prà e uno di lettura animata tenuto da Keidos Fucina Narrativa.

Due incontri sono stati riservati agli alunni della scuola primaria (con gli attori Francesco Pasquale/Marta Panciera) e secondaria di primo grado (con la scrittrice Silvia Vecchini e il fumettista Suazo).

-progetto legalità per le classi seconde medie a cura della Cooperativa Radica con l'esperto Alberto Carolo (totale 6 incontri). A conclusione del progetto è stato realizzato un reading teatrale "C'è chi dice no" con Andrea Martina con la collaborazione dell'associazione Fuori Onda

-progetto scuole materne serie di incontri di animazione alla lettura in biblioteca a cura di Angela Graziani di Ullallà Teatro. A conclusione del progetto con spettacolo finale e laboratori manuali

Al fine di coinvolgere anche bambini 0-3 anni è stato avviato un nuovo progetto denominato "A casa di Polly" curato dalla psicologa Serena Cappellotto che prevede uno spazio libero e gratuito in biblioteca per attività manuali e lettura animata

L'8 gennaio è stato organizzato il Gran Concerto con Elena e Luciano Taveola presso il Palazzetto dello Sport in occasione della premiazione dei migliori atleti sarcedensi 2016.

Nel mese di febbraio è stato realizzato il Tè in biblioteca. Trattasi di tre incontri pomeridiani con autrici locali: Silvia Dal Maso, Paola Caregnato e Marcella Acci.

In occasione della giornata mondiale della poesia è stata organizzata in biblioteca una serata di musica e poesie con la poetessa Gabriella Viotto e il musicista Sandro Filippi.

In occasione della giornata mondiale del libro incontro in Villa Ca' Dotta con lo scrittore Fulvio Ervas

Per la ricorrenza del 25 aprile è stato organizzato in Villa Ca' Dotta lo spettacolo "Il guerriero giusto e l'anima bella" con la storica Sonja Resdori, la regista Martina Pittarello e il duo musicale Michele Vencato e Michela Rossato.

In occasione della giornata mondiale dello Yoga del 21 giugno, nel parco di Villa Ca' Dotta, sono state organizzate in collaborazione con le insegnanti Elisabetta Asparini e Annalisa Bicego, per l'intero giorno, sessioni gratuite di yoga aperte a tutti (adulti e bambini). È sempre stato assicurato anche il supporto per la realizzazione dei seminari e corsi yoga in Villa Ca' Dotta.

Per la rassegna Teatro in casa grazie alla riconfermata disponibilità di due famiglie di Sarcedo ad ospitare nelle loro corti/case spettacoli teatrali, sono stati realizzati:

- 14 luglio - reading con l'attore Giovanni Betto
- 29 agosto - spettacolo teatrale con i Fratelli Dalla Via.

Per le iniziative autunnali / invernali si segnalano

- "Castelli e Ville in musica" attraverso la Pedemontana Vicentina / Settima edizione. Manifestazione musicale itinerante sovracomunale Gli appuntamenti ospitati sono stati due: il concerto di musica classica in Villa Capra e lo spettacolo teatrale per bambini in Villa Belmonte con Ludus Musicaa.

- "Ca' Dotta in attualità". Tre serate con scrittori esperti in mediazione interculturale e integrazione (Moulay Zidane El Amrani, Enzo Pace, Don Luca Favarin, Giuseppe De Mola)

- "Gioiello di Vicenza" incontro storico con i relatori Davide Fiore e Romano Concato

- "Francesco Verla". Conferenza storico artistica a cura di Silvia Anapoli con la collaborazione dell'Unità Pastorale di Sarcedo

Presentazione dei libri:

"Americani in Italia" di Francesco Brazzale, Andrea Vollman, Luigi Caliaro.

"Senza Voce" di Agron Xhanj in occasione delle Giornata Mondiale contro la Violenza sulle donne.

-Consegna della costituzione ai neo-diciottenni con laboratorio sul tema della cittadinanza attiva curato dall'associazione Fuori Onda di Thiene

- "Mercatino di Natale" con la partecipazione di espositori e associazioni locali

Anche nel 2017 si è aderito alla rassegna sovracomunale "Senza Orario Senza Bandiera": rassegna di film, viaggi, incontri ospitata in Villa Ca' Dotta

- 17 gennaio serata sulla montagna "Stelle d'Oriente" con gli alpinisti Bepi Magrin, Tom Perry e Claudio Tessolor

- 23 novembre serata sull'Islanda con il geologo Marco Montecroci

Gli uffici hanno inoltre assicurato supporto ad iniziative patrocinate dal Comune quali: Filò dialettale con l'associazione Ti Regalo una Rosa, Corsi di cucina sana con Ulss 7, corso di fotografica con Sarcedo Foto Club, corsi di inglese con Gruppo Progetto Giovani, corso di cinema con Silvia Casa, laboratorio di immagine con Comitato Genitori Scuola Primaria, Festa della Pasquetta con Gruppo Alpini, concerto "Solstizio d'Estate" con la Banda "E.Bassani", Teatro in Barchessa con Grs

Nel corso del 2017 sono stati inoltre realizzati 3 numeri del notiziario comunale

Sono proseguiti, nel corso dell'anno, i laboratori pomeridiani in biblioteca di letture animate con Ke dos Fucina Narrativa, Francesco Pasquale e Marta Panciera e i corsi di lingua italiana per donne straniere e di lingua araba per bambini. A conclusione del corso di lingua italiana è stata organizzata una festa in Villa Ca' Dotta con musiche, danze e cibi tipici della varie nazioni

Nel corso dell'anno sono state allestite 8 mostre di fotografia e pittura grazie all'apposito spazio espositivo presente in Biblioteca (mostre di pittura di Claudio Brigo, Lisa Anna Rama, Antonio Oliviero, Giuseppina Valerio, Renata Padovani, Luigia Trentin, e dagli allievi della pittice Valenti a Franceschi. Mostre fotografiche di Elisabetta Roncoroni). E' stata esposta anche un'opera d'arte realizzata con libri e giornali da Eva Carollo e allestita una esposizione della tesi di laurea in architettura di William Pilastro sulla Ca'Terza.

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Gli impegni di spesa definitivi ammontano ad € 45.577,47 contro una previsione di euro 49.00,00

Con lo scopo di incentivare l'attività sportiva dei bambini e ragazzi con delibera di Giunta Comunale è stato riproposto l'intervento relativo alla concessione di un contributo economico alle famiglie aventi un ISEE inferiore od uguale ad € 10.632,94 a sostegno delle spese per l'attività sportiva dei figli minorenni. In bilancio sono stati impegnati € 2.000,00 erogati a favore di 18 bambini/ragazzi

Relativamente all'impianto sportivo polivalente di Via Gen. Dalla Chiesa, la gestione è stata assicurata dalla Società "GEMS SPORT srl" in forza del contratto n. 683 di rep. in data 12-12-12 che scadrà il 31-08-2018.

E' stata riproposta dall'Associazione ASD Breganze Milenium con sede a Breganze, in collaborazione con il Comune di Sarcedo e Zugliano, la gara ciclistica femminile denominata 2° Memorial "Valeria Cappellotto" tenutasi il 23 luglio 2017. La gara consiste in un percorso di 85 chilometri con partenza da Via Roma Sarcedo. Il comune di Sarcedo ha contribuito con la somma di € 1.200,00.

Il Comune continua a gestire la concessione d'uso delle palestre scolastiche nell'orario pomeridiano extrascolastico ed ad autorizzare la relativa fruizione. Tale servizio, relativo agli impianti sportivi, è uno dei servizi a domanda individuale resi dal Comune di Sarcedo. Gli introiti 2017 derivanti dalle tariffe per l'utilizzo delle palestre scolastiche sono stati accertati in € 11.127,25

A dicembre 2015 è stato istituito il premio "Oscar dello sport 2015". Anche nell'anno 2017 sono stati assegnati i premi dell'oscar dello sport per un valore complessivo di € 1.400,00 per

premiare le associazioni sportive meritevoli dell'anno 2016. Sono state premiate le seguenti associazioni:

- *A.S.D. Basket Sarcedo euro 350,00*
- *A.S.D. Pattinaggio Sarcedo euro 350,00*
- *A.S.D. Gruppo Podisti euro 350,00*
- *A.S.D. Atletica Sarcedo euro 150,00*
- *A.S.D. Calcio Sarcedo euro 175,00*

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Impegni definitivi € 242,47 contro una previsione di euro 5.800,00.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Impegni definitivi € 454.033,47 contro una previsione di euro 462.500,00.

Le spese inerenti questa funzione riguardano il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e pulizia degli spazi pubblici.

Relativamente al conferimento dei rifiuti solidi urbani, la quantità totale di rifiuti raccolti nel territorio di Sarcedo è stata pari a complessivi 1.666.038 Kg di cui:

1.157.641 Kg di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata – in aumento del 3,23% rispetto all'anno 2016;

315.120 kg di rifiuti indifferenziati – in aumento del 3,223% rispetto all'anno 2016;

159.680 Kg di rifiuti inerti da costruzione/demolizione;

5.357 di rifiuti abbandonati;

28.256 Kg di rifiuti speciali provenienti dall'attività dell'Ente.

I quantitativi si riferiscono sia alla raccolta porta a porta di secco, umido, vetro, lattine, plastica e carta che alle varie frazioni di rifiuti conferiti in ecocentro, oltre naturalmente alle quantità di rifiuti provenienti dai lavori di manutenzione e pulizia delle strade e aree pubbliche e dalle operazioni di esumazione/estumulazione nei cimiteri comunali.

Per quanto riguarda i costi del servizio, le voci di spesa riguardano la raccolta e lo smaltimento delle varie frazioni di rifiuti.

Relativamente alla raccolta, la spesa più rilevante è data dal canone di appalto per il servizio di raccolta porta a porta pari ad € 204.220,92, seguita dalla spesa per la raccolta delle ulteriori frazioni di rifiuti dall'eco centro pari ad € 51.443,93.

La spesa per lo smaltimento dei rifiuti è composta dalla voce riferita allo smaltimento del rifiuto indifferenziato (secco, spazzamento, cimiteriali) pari ad € 38.150,97 di quello proveniente dalle raccolte differenziate porta a porta ed ecocentro di € 37.113,96 e del costo relativo allo smaltimento dei rifiuti speciali e abbandonati pari ad € 3.741,56.

Il costo per il servizio di apertura dell'eco centro è stato pari ad € 22.200,00.

La manutenzione del verde pubblico, quali aiuole, parchi, giardini è affidata alla Cooperativa Sociale Primavera Nuova di Schio tramite affidamento diretto, fino al 28 febbraio 2019, grazie all'opportunità prevista dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e della legge regionale n.23/2006.

Grazie a delle convenzioni stipulate tra il Comune di Sarcedo e gruppi di Alpini e dei Fanti, il taglio dell'erba di alcune aree comunali è stato effettuato dai volontari a fronte di un compenso di € 11.136,16 iva compresa

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Impegni definitivi € 127.588,76 contro una previsione di euro 145.500,00.

In questa funzione sono inserite le spese affrontate per la manutenzione ordinaria delle strade comunali nonché per la manutenzione e i consumi della rete della pubblica illuminazione.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Gli impegni di spesa definitivi ammontano ad € 354.743,47 contro una previsione di euro 401.450,00.

In particolare, la quota 2017 per le funzioni delegate all'U.L.S.S. ammonta ad € 124.261,04 mentre il contributo impegnato a favore della medesima Ulss per il laboratorio psicopedagogico ammonta ad € 754,80

La spesa sostenuta per il servizio di assistenza domiciliare che il Comune assicura attraverso la Cooperativa Mano Amica di Schio, ammonta a circa € 29.000,00 ed è stato erogato a favore di n. 18 utenti.

Il servizio socio-educativo a favore dei minori viene garantito da settembre 2017 dall'educatore che lavora presso la scuola dell'infanzia Fonato alla quale il comune eroga un contributo annuale sulla base della nuova convenzione sottoscritta. Nel 2017 sono stati seguiti n. 4 minori.

Il servizio pomeridiano di doposcuola è stato interamente gestito dalla Cooperativa sociale "CON TE". Si è svolto a favore di 15 iscritti frequentanti sia la scuola primaria che secondaria di primo grado con costi a carico delle famiglie. Il comune ha partecipato alla spesa delle famiglie sostenendo il costo di € 500,00.

È stato erogato il contributo di € 650,00 per 24 bambini all'asilo nido integrato presso la Scuola dell'Infanzia "Fonato" quale partecipazione ai costi di erogazione del servizio asilo nido.

Il servizio di assistente sociale, affidato alla Cooperativa Sociale Consortile PRISMA di Vicenza, che ha assicurato la presenza dell'Assistente Sociale per 8 ore settimanali, ha comportato una spesa di € 21.800,00

Il servizio di segreteria amministrativa a supporto dei servizi sociali dell'Ente, affidato alla Cooperativa Sociale Onlus CON TE di Quinto Vicentino, ha assicurato il servizio per 18 ore settimanali a fronte di una spesa di € 17.150,00.

Due ospiti per i quali il comune integrava la retta sono deceduti. La spesa anticipata dall'Ente per il pagamento delle rette di ricovero di altri 5 ospiti residenti in Sarcedo è stata totalmente coperta da 4 di loro e solo parzialmente da uno. L'ufficio sociale si è attivato per recuperare quota parte dei crediti nei confronti di utenti per i quali ha pagato l'integrazione retta in anni pregressi

Per l'erogazione dell'“Assegno di cura” a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti, la Regione ha assegnato un contributo di € 24.960,00 che è stato liquidato a 20 beneficiari aventi diritto, come da graduatoria formata dalla Regione stessa.

Nel “Fondo per l'assistenza persone bisognose” è stata impegnata la somma di € 23.000,00 per l'erogazione di contributi a 21 persone e/o nuclei familiari in condizioni economiche disagiate.

La Regione Veneto ha approvato “il programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro” e le famiglie di Sarcedo richiedenti sono state 5 alle quali potrà essere assegnato il contributo di € 500,00/cad una volta introitato dalla regione.

Sono pervenute n. 10 richieste di assegno maternità: prestazione assistenziale concessa dai comuni e pagata dall'INPS (articolo 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 51) in caso di parto, adozione o affidamento preadottivo, spettante a **cittadini residenti italiani, comunitari o stranieri** in possesso di titolo di soggiorno entro determinati limiti di reddito e privi di alcuna copertura previdenziale oppure in possesso di copertura entro un determinato importo fissato annualmente.

Sono altresì pervenute n. 6 richieste di assegno per nuclei con 3 figli minori. Il contributo è concesso in via esclusiva dai comuni e pagato dall'INPS alle famiglie che hanno figli minori e che dispongono di patrimoni e redditi limitati.

Durante l'anno sono stati programmati e gestiti, mediante l'impiego di volontari, n. 1185 trasporti in luoghi di cura o di assistenza a favore di persone bisognose e prive di mezzi o reti familiari.

L'ufficio ha realizzato 11 incontri periodici nel corso dell'anno 2017 con i volontari del servizio ed ha gestito il calendario trasporti interagendo continuamente con utenti e volontari per soddisfare al meglio le richieste. La compartecipazione alle spese da parte degli utenti è stata pari ad € 1.202,00.

L'ufficio assistenza, grazie alle donazioni dell'associazione Sankalpa e della Cooperativa Verlatà lavoro, ha aiutato con pacchetti gratuiti di alimenti e di frutta 14 di famiglie bisognose del territorio.

È continuata la proficua collaborazione con la Caritas locale. Con i volontari del gruppo sono stati strutturati dei progetti di aiuto complessivi in modo sinergico con il Comune. Sono state aiutati in tal modo una decina di persone residenti.

Al Gruppo Anziani è stata assicurato il servizio di trasporto settimanale del mercoledì presso i locali parrocchiali che ha comportato la spesa di circa 6.000,00 euro.

Inoltre il Comune ha sostenuto la spesa di € 1.500,00 per l'uso dei locali del Centro Parrocchiale da parte degli anziani ed ha erogato un contributo al gruppo del valore di € 1.500,00 per le iniziative organizzate dallo stesso.

Nell'ambito del progetto "Sai cedere guadagnare salute" che si propone di promuovere un sano stile di vita, sono stati riproposti i corsi di yoga, che, come ogni anno, totalizzano un gran numero di iscritti.

L'ufficio ha gestito il progetto multipartite denominato "Patto sociale per il lavoro vicentino" varato dalla Provincia già da un paio d'anni e finalizzato a fronteggiare la grave crisi che stiamo attraversando. Il patto consiste in una serie di strumenti e di politiche coordinate tra i vari attori del mercato e dell'Amministrazione pubblica che si pone come obiettivo generale lo sviluppo di una rete di intervento di solidarietà, che attraverso l'utilizzo di strumenti finalizzati a favorire la ripresa occupazionale, intende assicurare opportunità e servizi alle persone in situazione di svantaggio lavorativo. Grazie ad esso potranno essere attivati due stage presso aziende locali. Il comune ha cofinanziato il progetto per il valore di € 1440,36.

Nel corso dell'anno l'ufficio ha gestito una decina di volontari che hanno supportato l'Ente in piccoli lavori di manutenzione e di pulizia di immobili comunali, nella pre-accoglienza scolastica, nell'aiuto all'attraversamento pedonale, nella distribuzione dei pasti, nell'accompagnamento a scuola (pedibus), con buoni risultati.

Per quanto concerne il mondo giovanile ha supportato l'organizzazione delle varie manifestazioni organizzate dall'Associazione "Progetto Giovani Sarcedo".

Il gruppo giovani è stato sostenuto con un contributo di €500,00 per la realizzazione del Summer fest e della manifestazione denominata "Oktoberfest".

MISSIONE 14: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Gli impegni sono stati di € 2.474,15 contro una previsione di euro 3.000,00. La spesa ha riguardato anche l'acquisto di una tribuna mobile per le manifestazioni.

Com del titolo I ammonta ad € 2.631.181,23
(pag pagamenti in conto residui € 220.424,91)
con

TIT ° - S M ORS

La esa nelle annualità di ammortamento di
mu

La spesa per interessi sui mutui e prestiti contratti dal Comune è stata pari ad € 18.002,43.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1 137.152,54	900.416,81	796.885,45
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-236.735,73	-103.531,36	-90.990,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	900.416,81	796.885,45	705.894,75
Nr. Abitanti al 31/12	5.271	5.272	5.274
Debito medio per abitante	170,82	151,15	133,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed i rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	31 586 70	20 974 35	8 002,43
Quota capitale	23 735 7	03 53 36	90 990,70
Totale fine anno	268.322,43	124.505,71	108.993,13

GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE

Opere Pubbliche, Manutenzione e gestione del patrimonio

Centro Socio-Culturale (biblioteca): efficientamento

l'intervento è costituito principalmente nella sostituzione della centrale termica con l'adeguamento del quadro elettrico e l'installazione di un impianto fotovoltaico da 5 Kw/h oltre ad altri piccoli interventi di finitura

I lavori sono stati consegnati il 13/06/2016 e terminati entro la stagione invernale per la parte termica. L'omologazione del nuovo impianto termico è stata rilasciata dall'INAIL in data 18/04/2017 con matricola 2017/400050/VI.

La convenzione con il GSE (pratica SSP00618022) per lo scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta porta la data del 06/06/2017

L'intervento ha goduto di un finanziamento regionale pari ad €40.000 sull'importo di €50.000 del quadro economico di progetto.

Scuola Secondaria di 1° grado (scuola media) "T. Vecellio": efficientamento

Come da progetto è stato installato un impianto fotovoltaico da quasi 20 Kw/h oltre alla coibentazione termica della galleria e delle pareti più esposte. I lavori sono stati consegnati il 3/06/2016 e terminati il 15/07/2016; è stato necessario adeguare l'impianto elettrico (nuovo QE realizzato il 03/05/2017) alle nuove disposizioni impartite da ENEL e relativi atti autorizzati da parte di GSA.

L'intervento prevede un finanziamento regionale pari ad €86.000 sull'importo di €108.000 del quadro economico di progetto. La rendicontazione è ancora in corso

Scuola Secondaria di 1° grado (scuola media) "T. Vecellio": realizzazione magazzino

Con determinazione dell'Area Tecnica n.106 del 12/09/2017 sono stati affidati i lavori di realizzazione di un magazzino tramite il tamponamento del portico della palestra per l'importo di €17.538,05.

Palestra polifunzionale "Dalla Chiesa": rifacimento pavimentazione

Con determinazione dell'Area Tecnica n.89 del 26/07/2017 è stato affidato il rifacimento della pavimentazione in legno della piastra da gioco (parquet) per un importo di € 92.667 42. I lavori sono stati completati nel mese di Agosto.

Successivamente è stato modificato il serramento principale con la realizzazione di un nuovo muro di separazione con l'esterno e la rimozione del vecchio cemento. Sono state sostituite anche le due porte di uscita di emergenza.

Si è predisposto anche un progetto di adeguamento / efficientamento dell'illuminazione interna.

Cimitero Santa Maria a Madonnetta: completamento area

Nell'ambito della progettazione del completamento dell'area ovest del cimitero (incarico affidato con determinazione dell'Area Tecnica n.42 del 31/07/2015 e n.111 del 15/11/2016) è stato necessario eseguire un'indagine geologica (determinazione dell'Area Tecnica n.99 del 23/08/2017) ai fini del corretto dimensionamento della parte strutturale delle tombe di famiglia. Il risultato di tale incarico si è dimostrato particolarmente utile sia per la verifica tecnica del progetto di copertura delle gradinate del campo sportivo di via De Gasperi (poste in area morfologicamente simile) sia soprattutto per un eventuale intervento di drenaggio dell'acqua meteorica che annualmente incide sull'area cimiteriale

Sede municipale: adeguamento impianti

Con determinazione dell'Area Tecnica n.126 del 23/10/2017 è stata affidata la sostituzione del quadro elettrico di comando dell'impianto dell'ascensore e la sua messa a norma.

Con determinazione dell'Area Tecnica n.112 del 28/09/2017 è stato affidato l'adeguamento del Quadro Elettrico generale per la predisposizione in caso di urgenza ad alimentazione esterna oltre alla verifica della messa a terra.

Villa Zironda - "Ca' Dotta": completamento locali

Con determinazione dell'Area Tecnica n.138 del 13/11/2017 è stato affidato l'incarico di progettazione / verifica per il completamento del piano primo della parte nobile (sopra la sale del caminetto). A tale scopo sono già state discusse varie proposte con la Commissione per il Paesaggio e la Sovrintendenza delle Belle Arti.

Impianti sportivi: LND – CSI

Con determinazione dell'Area Tecnica n.143 del 23/11/2017 si è proceduto a riaffidare l'incarico per la redazione del progetto secondo le nuove linee guida indicate dalla Lega Nazionale Dilettanti Calcio per l'affidamento del contributo a fondo perduto di €50.000 e contemporaneo analogo finanziamento a tasso agevolato da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Interventi di manutenzione straordinaria: marciapiedi e strade

A seguito della deliberazione della Giunta Comunale n.152 del 18/12/2015 e dei successivi atti con determinazione dell'Area Tecnica n.98 del 20/10/2016 sono stati aggiudicati i lavori di manutenzione straordinaria riguardanti alcune aree del Comune. È stato sistemato il marciapiede lungo via Monte Ortigara retrostante il municipio, la viabilità di accesso al cimitero di Sant'Andrea compreso il muro di sostegno e la zona dell'anfiteatro presso gli istituti di via Tiziano Vecellio. A seguito della perizia approvata con det.n.98 del 14/08/2017 il quadro economico di €125.000 complessivi ha previsto lavori di impresa per €86.950,00 oltre ad oneri fiscali ed IVA.

Sicurezza stradale: varco videosorveglianza

A seguito di un contributo regionale resosi disponibile per la concretizzazione di un "Progetto di potenziamento dell'impianto di videosorveglianza con realizzazione di un sistema territoriale di lettura targhe per la gestione centralizzata ed interoperabile delle immagini" (bando del 2015) tramite convenzione con il consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino è stato realizzato un varco di controllo su via Veneto (rif. determinazione dell'Area Tecnica n.125 del 09/12/2016).

Sicurezza stradale: impianto semaforico incrocio al "Cavallino"

Con determinazione dell'Area Tecnica n.133 del 02/11/2017 si è provveduto ad affidare la sostituzione dell'impianto con nuove lanterne a LED e nuovo quadro al fine di garantire la continuità del servizio e l'adeguamento alla normativa; il tutto per un importo di €8.800,00.

viabilità zona via Tiziano Vecellio. Parcheggio e completamento pista ciclo-pedonale

Con determinazione dell'Area Tecnica n.130 del 30/10/2017 è stato affidato l'incarico per il rilievo e la successiva redazione del progetto di completamento della pista ciclo-pedonale e la realizzazione di un nuovo parcheggio, è prevista anche la sistemazione dei vari spazi pubblici ai fini di agevolare la sosta dei veicoli e migliorare la sicurezza di pedoni e biciclette.

Questo è stato reso possibile grazie all'atto di cessione di un lotto di terreno stipulato il 04/10/2017 a seguito dell'attuazione della convenzione urbanistica approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 27/04/2015

PICIL: efficientamento pubblica illuminazione

Nel corso dell'anno 2017 si sono resi evidenti i risparmi energetici ottenuti grazie all'intervento realizzato sull'impianto di pubblica illuminazione anche grazie al contributo regionale di €99.989,09 (decreto RVE n.45 del 28/02/2018). Sono stati implementati ulteriori interventi con sostituzione di corpi illuminanti ed estensione degli impianti in vie varie per un importo di €22.316,12 (determinazione dell'Area Tecnica n.111 del 27/12/2016). Inoltre.

€4.860,00 - determinazione dell'Area Tecnica n.112 del 04/04/2017: area "Cavallino"

€2.928,00 - determinazione dell'Area Tecnica n.113 del 09/11/2017 via delle Monache

€6.200,00 - determinazione dell'Area Tecnica n.114 del 14/11/2017: forniture

pista ciclo-pedonale via Santa Maria / via Aldo Moro

A seguito della cessione della necessaria porzione di terreno (deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 11/07/2015) nel corso dell'anno 2017 sono stati reperiti i fondi per la realizzazione ed in data 24/11/2017 è stato stipulato l'atto di cessione gratuita dell'area dal notaio Loretta Steano presso lo studio di Thiene (VI) il corso di registrazione. Con determinazione dell'Area Tecnica n.18 del 22/12/2017 si è proceduto all'adeguamento del quadro economico.

pista ciclo-pedonale: studio di fattibilità

→ via Ca' Fusa affidamento con determinazione n.107 del 2/09/2017

→ via Schio affidamento con determinazione n.107 del 12/09/2017

Parchi gioco comunali: adeguamento e manutenzioni straordinarie

Con determinazione dell'Area Tecnica n.166 del 18/12/2017 si è provveduto all'acquisto di attrezzature per l'adeguamento e la sostituzione dei giochi di vari parchi pubblici per un importo di €12.000.

Percorsi naturali / ambientali: "Scaglièga"

Si è reso necessario rifare il rivestimento della passerella sopra il fiume Igna oltre ad integrare i parapetti in legno erosi dagli eventi meteorologici. Determinazione dell'Area Tecnica n.123 del 23/10/2017 per €3.450,00.

Adeguamento dotazioni: acquisto mezzo per la squadra operai

Con determinazione dell'Area Tecnica n.115 del 04/10/2017 è stato acquistato un mezzo con massa a pieno carico non superiore a 3,5 tonnellate (utilizzabile con patente di tipo B) così da essere utilizzato anche dalle associazioni convenzionate con il Comune. Il mezzo è dotato di cassone ribaltabile ed altre dotazioni utili per un costo complessivo di €36.648,00.

Gas-metano: installazione per tele gestione misuratori. È stata approvata una convenzione con deliberazione della Giunta Comunale n.76 del 30/08/2017

URBANISTICA

Piano degli Interventi - 6^a variante: con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 23/03/2016 è stata approvata la 6^a variante.

"Consumo del Suolo": è un adempimento normativo approvato dalla Regione Veneto con la LR 06/06/2017, n.14 e prevedeva adempimenti normativi a carico delle amministrazioni locali da inviare entro il 25/08/2017. La ricognizione richiesta è stata effettuata ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.71 del 23/08/2017.

7^a variante al Piano degli Interventi: nel corso delle verifiche per l'adeguamento cartografico si è resa possibile la pubblicazione on line della cartografia ufficiale. Tale innovazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 03/11/2017.

Comune di Mason Vicentino: edificabilità lotto. È stata prodotta una istanza di variante al redigendo Piano degli Interventi con accoglimento di possibilità edificatoria; è seguito un accordo di programma approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 03/11/2017.

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di comparabilità economica. Alla fine dello esercizio è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto economico attivo e passivo e i costi e i ricavi attivi e passivi ammortati.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e quindi in modo differente dagli schemi con abili previsti dal previgente D.P.R. 94/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato, con rilevazione integrale e testuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
A componenti positivi della gestione	3.300.831,00	3.130.204,57
B componenti negativi della gestione	3.222.859,01	3.081.005,58
Risultato della gestione	77.971,99	49.198,99
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	11.567,33	29.364,48
oneri finanziari	20.974,35	18.107,43
D Rettifica di valore attività finanziarie		

Si prevede che il risultato economico di euro 397.302,68 è destinato a riserve utili esercizi precedenti.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi..

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015 e all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

	/	/	
z	7	,75	0 909,9
z o	2	,01	6 0.2 ,77

immobilizzazioni finanziarie	133.016,50	1.798.543,79	1.315.560,29
Totale immobilizzazioni	9.594.909,26	7.911.690,47	17.506.599,73
Rimanenze			0,00
Crediti	548.337,67	184.953,53	33.291,20
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.025.429,36	24.589,80	1.000.839,56
Totale attivo circolante	5.376,03	160.363,73	1.340,76
Ratei e risconti	761,42	761,42	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	11.169.437,71	8.071.292,78	19.240.730,49
Passivo			
Patrimonio netto	9.104.060,45	8.223.914,57	17.320,975,02
Fondazioni e oneri	75.000,00	29.656,30	104.656,30
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.355.859,62	-116.111,59	1.239.748,03
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	634.517,64	-66.166,50	568.351,14
			0,00
Totale del passivo	11.169.437,71	8.071.292,78	19.240.730,49
Conti d'ordine			238.862,04

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
	Fondo di dotazione	1.581.648,86
	Riserve	15.349.023,48
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.413.104,16
b	da capitale	5.756.165,51
c	da permessi di costruire	271.902,59
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.109.307,43
e	altre riserve indisponibili	1.798.543,79
III	risultato economico dell'esercizio	397.302,68

Il pareggio di bilancio

Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015

La legge di stabilità 2016), all'art. 1, comma 470, 470-bis, 471, 473 e 474, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che hanno sostituito la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

A decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

Entrate in c/capitale

Entrate da riduzioni di attività finanziarie

SPESE FINALI

Spese correnti

Spese in c/capitale

Spese per incremento di attività finanziarie

L'articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo

crediti di dubbia esigibilità se non finanziati da avanzo e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 ha stabilito il monitoraggio periodico delle situazioni del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017.

Il saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2017 è di € 385.000,00.

La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2017

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2017 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 28.03.2018.

I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale dei comuni.

Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2017 sulla base dei criteri dell'ultimo DM approvato:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
DM 18 febbraio 2013**

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50010	☐ Si	☒ No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	☐ Si	☒ No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	☐ Si	☒ No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	☐ Si	☒ No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore al 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel	50050	☐ Si	☒ No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	☐ Si	☒ No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	☐ Si	☒ No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	☐ Si	☒ No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	☐ Si	☒ No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	☐ Si	☒ No

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

L'Ente non ha oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati inoltre l'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2017

(D.P.C.M. del 22-09 2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2017:	-10,50
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza euro	3.767,27

Il Rappresentante Legale

F.to Luca Cortese

Il Responsabile Area Finanziaria

F.to Monica Revrenna